

**Opel Astra. Una station wagon da celebrare.**



**Operazione TopValue**

**Prezzi bloccati.**

**Gamma Astra da € 13.400\***

+ finanziamento 2,99%

senza anticipo con 4 anni di garanzia

**Euro Vector SpA**

Via Trinitapoli, 2 - Il Traverso Trattato Castiglione  
FOGGIA - Tel. 0881 709009

**MANFREDONIA** - Quattordici strade per altrettanti concittadini che «hanno contribuito con la loro opera, il loro esempio e per alcuni di essi il sacrificio della propria vita, ad incarnare il simbolo della lealtà, della severità con sé stessi e dell'altruismo, per farne motivo centrale della loro vita».

La Città di Manfredonia li ha voluti ricordare e tramandare la memoria ai posteri, intitolando ai loro nomi quattordici strade di un nuovo quartiere della città, indicato come «Algesiro-Gozzini», ormai completato nella zona nord-ovest della città, limitrofo al Secondo Piano di zona. «Una propaggine significativa della città – ha osservato l'assessore alle opere pubbliche e servizi urbani, Antonio Prenceip - che accoglie essenzialmente le nuove generazioni di manfredoniani.

All'amministrazione comunale è parso pertanto di buon auspicio legare i nuovi nuclei familiari, al ricordo di cittadini che hanno onorato Manfredonia».

Tranne poche eccezioni, sono manfredoniani che hanno vissuto nel secolo scorso. Tra loro prelati, politici e amministratori, militari, artisti, magistrati. Una traccia e una testimonianza la loro, significative di un tratto di storia di Manfredonia.

Nel dettaglio secondo la planimetria predisposta dall'architetto Franco Sammarco e dall'ingegnere Giovanni Spagnolo, le denominazioni delle nuove strade.

Donato Azzarone (1919-1976), generale della Guardia di Finanza, docente e capo ufficio addestramento e studi dell'Accademia, autore di numerose pubblicazioni tecnico-professionali. Prese parte valla Seconda guerra mondiale e a quella di liberazione. Medaglia d'oro al merito di lungo comando e croce d'oro al merito di servizio.

Giuppi Brigida (1911-1987), attore e regista, ha fatto compagnia con attori come Mario Pisu, Gino Cervi, Paolo Stoppa. A Manfredonia creò la filodrammatica «Bellucci» che avvicinò al teatro generazioni di concittadini e formato diversi attori teatrali. Fu tra i fondatori del Maggio artistico spontino.

Andrea Cesarano (1880-1969), arcivescovo di Manfredonia dal 1931. E' stato tra i più fecondi e lungimiranti pastori della Chiesa spontina. Fondò scuole, asili nido, completò chiese e ne realizzò di nuove.

Determinante per l'ordine a Manfredonia e la salvezza di tante vite umane, fu la sua attiva presenza durante l'occupazione tedesca in città. Tra i numerosi episodi quel-

**MANFREDONIA** / *Le intitolazioni a 14 concittadini simbolo*

# Vie e nuovi nomi

## Nel quartiere «Algeriso-Gozzini»

lo che lo vide fraporsi dinanzi ad un plotone di esecuzione pronto a sparare su i nermi cittadini.

E' stato il promotore dell'incoronazione per mano del cardinale Roncalli, della patrona Madonna di Siponto.

Michele De Finis (1893-1979), generale dei carabinieri, si distinse nel corso della Prima guerra mondiale guadagnandosi una medaglia d'argento, una di bronzo e sette encomi solenni. Al comando del Gruppo carabinieri di Trento, durante l'occupazione tedesca contribuì efficacemente a rischio della propria vita, all'azione partigiana per la liberazione del Paese.

Aronne Del Vecchio (1910-

1998), pittore, ritrasse Vittorio Emanuele III e Hitler. Notevole la sua attività nel settore dell'arte sacra.

Realizzò la nuova facciata della cattedrale di Manfredonia ed il monumento a Papa Giovanni XXIII. Accademico Tiberino e della Legion d'oro.

Michele Magno (1917-2003), sindacalista al fianco di Di Vittorio, deputato, senatore, sindaco di Manfredonia, scrittore e autore di saggi storico politico, è stato tra i politici più rappresentativi di Manfredonia e della Capitanata.

Giovanni Mancini (1902-1984), pittore versatile e brillante, ha lasciato sicura traccia di sé nell'arte figurativa. Ha tenuto numerose mostre

in Italia e sue opere sono presso collezioni pubbliche e private.

Beniamino Natola (1887-1972), scultore, autore di numerose opere in bronzo e in marmo. Ha tra l'altro realizzato il monumento ai Caduti di tutte le guerre presso il Castello.

Luigi Pellico (1915-1941), sottocapo della Marina militare, insignito della medaglia d'argento al valor militare. Imbarcato sull'incrociatore Zara, moriva nel tentativo di salvare alcuni commilitoni rimasti intrappolati nel compartimento caldaie.

Gerardo Rubino (1907-1993), pianista e compositore. Sue musiche sono state eseguite dalle orchestre dirette da Kramer e Semprini. Ha

Intitolate nuove strade nel quartiere manfredoniano



partecipato a diversi Festival di Napoli. Ha scritto apprezzate musiche religiose ricevendo il plauso di San Giovanni XXIII.

Pino Rucher (1924-1996), chitarrista jazz, ha suonato con orchestre americane prima di essere notato e chia-

mato dall'orchestra di Radio Bari e poi dal maestro Angelini. Numerose le partecipazioni al Festival di San Remo. Famoso il suo assolo alla canzone «Corde della mia chitarra» cantata da Claudio Villa. Ha fatto parte dell'orchestra stabile «Ritmi mo-

derni» della Rai di Roma.

Antonio Triventi (1899-1979), musicista, studiò con Mascagni. Nel '32 vinse il concorso come direttore del complesso bandistico della Capitale. Nominato Ispettore centrale dei complessi bandistici d'Italia, insegnò o-

**MONTE S. A.** / *La sede nella ex scuola materna di via Marcisi*

# Presto si trasferisce il «Cta»

Lascia la Foresta per Monte il «centro per l'ambiente»

**MONTE S. ANGELO** - Per il CTA a Monte Sant' Angelo il Parco stringe i tempi.

Buone nuove per il Centro territoriale per l'Ambiente. A breve gli uffici amministrativi si trasferiranno a Monte Sant' Angelo (lasciando in Foresta Umbra il Comando Stazione) presso l'immobile ristrutturato dal Comune della ex scuola materna in via Marcisi. Un immobile già ristrutturato proprio perchè designata quale sede del CTA. I cittadini, memori i ritardi accumulati dall'Amministrazione Comunale per l'Ostello della Gioventù (lavori da tempo terminati senza che la struttura sia mai entrata in funzione) si augurano che per la sede amministrativa del CTA tutto possa invece risolversi in tempi celeri. Su questo versante qualche garanzia esiste perchè vi è da registrare l'attivismo dell'Ente Parco, che sta dando fondo al proprio impegno per reperire risorse economiche.Una situazione più rapida, a mio avviso, visto le emergenze ambientali in atto, è di consentire il trasferimento degli uffici amministrativi del CTA a Monte Sant' An-

*Manifestazione dell'Università Terza Età*

## Musica e pagine liriche nella Valle di Stignano

**SAN MARCO IN LAMIS** - L'Università della Terza Età di San Marco in Lamis organizza per il 20 dicembre, alle ore 18.00, una importante manifestazione culturale pre-natalizia su tema «Musica e poesia nella Valle di Stignano», che avrà luogo presso l'Auditorium della Scuola «De Carolis». Ecco il programma: ore 18.00, presentazione del cd di Maurizio Tancredi; concerto con lo stesso Tancredi (voce e chitarra acustica), di Giovanni Del Mastro (chitarra elettrica, arrangiamenti e acustica), Lello Bux (chitarra elettrica), Michele Bux (basso), Giuseppe Tancredi (tastiere) e Patrizio Del Mastro (batteria); seguirà la lettura di liriche a cura di: Leonardo Aucello, Anna De Sanctis, Antonietta Lallo, Michele Martino, Sebastiano Rendina e Pietro Villani (la voce narrante sarà di Luigi Caiafa, le didascalie critiche di Raffaele Cera). *(a.d.v.)*

gelo, adoperando gli arredi già esistenti e successivamente sostituirli con quelli nuovi?

Sì è, infatti, in attesa dei soldi per gli arredi, ultima spesa necessaria per rendere funzionale la struttura. A tal proposito il presidente Gatta assicura che tutto andrà fatto nel più breve tempo possibile: «Il Par-



Monte Sant'Angelo

essere svolto dal Parco e dal Corpo Forestale dello Stato per la tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio. «La maggiore diffusione continua ancora Gatta - del personale del CTA sul territorio Garzanico servirà per fronteggiare meglio la piaga dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti, del braccanaggio, dell'abusivismo edilizio e degli altri crimini ambientali. E' un fatto di prestigio per il Parco Nazionale in quanto le due sedi amministrative, la propria e quella del CTA saranno vicine e potranno quindi concordare meglio strategie ed indirizzi per il futuro».

Paolo Troiano

*Venerdì in concomitanza con la maratona televisiva*

# Fondi per «Telethon»

Evento organizzato da Body Fitness e Rotaract

**SAN GIOVANNI ROTONDO** - Il 16 dicembre 2005 torna Telethon a San Giovanni Rotondo per una raccolta fondi a favore dei più disagiati e dei diversamente abili. A renderlo noto Giampiero D'Addetta, uno dei principali organizzatori della maratona televisiva a livello locale. Ad organizzare l'evento benefico la palestra Body Fitness ed il Rotaract Club della città di San Pio, che saranno protagonisti, per il secondo anno consecutivo, di una delle manifestazioni mediatiche più importanti a livello nazionale, il cui ricavo sarà interamente devoluto all'associazione «Telethon».

La maratona prevede quattro ore di spinning no-stop dalle 18.00 alle 22.00, si legge in una nota stampa, e vedrà più di cento atleti alternarsi sulle bikes, per pedalare a ritmo di musica e fare la loro donazione a favore della ricerca. «Lo scorso anno abbiamo raccolto più di 700 euro - ha dichiarato Giampiero D'Addetta - mi auguro che

manifestazioni collaterali di beneficenza. Saremo presenti in tutti i locali e pub della Città per promuovere le nostre iniziative in vista di Telethon. Quest'anno lo sforzo per la ricerca è ancora più importante, e visti i risultati riguardevoli raggiunti lo scorso anno siamo ancora più spergiati ad andare avanti, inquadro come sempre che la gente ed i giovani soprattutto capiscano quanto siano importanti queste iniziative per quanti sono meno fortunati di noi».

«Anche quest'anno il Centro Sportivo Body Fitness si schiera al fianco di Telethon organizzando una Master Class per la Ricerca per la raccolta di fondi da destinare alla migliore ricerca sulle malattie genetiche - ha detto soddisfatto Giorgio Gaeta, Coordinatore Provinciale Telethon - a nome dell'organizzazione e mio personale rivolgo un grazie a animatori e atleti sangiovannesi e a quanti parteciperanno».

Angelo Del Vecchio



S. Giovanni Rotondo

quest'anno la sensibilità e la generosità dei partecipanti possano aiutarci a replicare il successo della prima edizione. Il mese di dicembre è ormai un appuntamento fisso anche per il nostro club - ha detto Alessandro Santarsiero, presidente dell'RTC di San Giovanni Rotondo - Quest'anno il club oltre alla grande master class per la ricerca ci saranno una serie di

rientamento musicale nei corsi indetti dal Ministero della P.I. Autore di numerose marche sinfoniche per bande militari.

Valentino Vailati (1914-1998), arcivescovo di Manfredonia, ha riordinato gli archivi e la biblioteca diocesana. Il Comune di Manfredonia gli conferì la cittadinanza onoraria per i suoi contributi alla crescita religiosa e culturale della città. Ha continuato a risiedere a Manfredonia anche dopo essere andato in pensione.

Alessandro Galli (1938-2004), magistrato. Ha lasciato chiara testimonianza del grande impegno culturale e dell'innata sensibilità ai problemi della giustizia, nel corso della sua intensa carriera brutalmente interrotta da un tragico quanto singolare incidente stradale quando era Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia. Determinante il suo apporto alla realizzazione del palazzo del Tribunale di Manfredonia.

Un piazzale è stato infine intitolato alla Regione Molise. Una strizzatina d'occhio al progetto della regione Moldaunia?

Michele Apollonio

*Un progetto*

## I Corso di pronto soccorso

**SAN GIOVANNI ROTONDO** - E' partita nei giorni scorsi la prima tappa del progetto «Impariamo a salvare una vita», il corso di primo soccorso organizzato dal gruppo di formazione ed informazione «Apulia» e dalla cooperativa «Nemesi» destinato nella prima fase a studenti, insegnanti ed altro personale che opera nell'ambito delle scuole superiori della città.

La serie di eventi formativi, di pieno volontariato, è stata organizzata in collaborazione con il sindaco Salvatore Mangiacotti, l'Assessore alle politiche sociali, Michele Crisetti e l'assessore alle attività produttive Antonio Fania che hanno creduto nella validità di un progetto, come riferiscono i responsabili del gruppo di formazione, che si pone l'obiettivo di «formarsi» ed «addestrarsi» imparando tutto ciò che una persona può per «salvare una vita», dalla semplice chiamata alla effettuazione di vere e proprie manovre in attesa dei soccorsi.

L'idea di tenere il corso di evidente utilità sociale nasce da un gruppo di giovani, tutti infermieri, che lavorano quotidianamente a stretto contatto con i servizi di emergenza della centrale operativa 118 e nelle diverse postazioni periferiche di primo intervento dislocati nel territorio provinciale; un'idea che nasce dalla constatazione che oggi in Puglia, e nella fattispecie nella provincia di Foggia, vi è ancora una certa «ignoranza» su cosa sia il 118 e su cosa fare quando lo si chiama o ci si trova davanti ad una persona che sta male.

«Abbiamo creato un gruppo - riferisce Francesco Impagliatelli, responsabile dell'Apulia - che cerca con la sua professionalità di sensibilizzare e soprattutto formare ragazzi e non, affinché possano conoscere cosa effettivamente fare e cosa evitare trovandosi davanti a persone che stanno male, che non rispondono, che sono incoscienti».

Giovanni Piano

*Venerdì cerimonia*

## E Angela festeggia cento anni

**MANFREDONIA** - Cento anni tondi tondi il 16 prossimo. Per Angela Maria Mazzamurro sarà un gran giorno, ma lo sarà ancor di più per i tre figli superstiti di cinque, le nuore e i generi, e uno stuolo fra nipoti e pronipoti e tanti parenti. Sarà festa vera con la protagonista bene in forma. Sì, qualche acciacco: cento anni non si attraversano così come nulla fosse. Ma la mente di Angela Maria, rimasta vedova di Leonardo Palumbo vent'anni fa, è lucida e attiva. Ancora oggi pratica l'attività che ha alternato alla cura della famiglia, vale a dire il cucito. Gli abiti che porta se li cuce da sé. Venerdì pomeriggio, dopo la messa nella chiesa di San Camillo, parenti ed amici offriranno un rinfresco con tanto di torta sulla quale campeggeranno cento fiammelle, uno per ogni anno trascorso con l'augurio che se ne aggiungano tantissime altre.(m.a.)

*Via libera in commissione bilancio della Camera*

# Fisco e il settore ittico

Regime Iva equiparato a quello dell'agricoltura

**MANFREDONIA** - Novità positive per la marineria spontina sul versante fiscale. La tanto agognata equiparazione del regime Iva per il settore ittico a quello dell'agricoltura, ha avuto il via libera in commissione bilancio della camera dei deputati. Un emendamento «vitale», spiega Donato Carbone, consigliere nazionale Federpesca in rappresentanza del comparto spontino. Un emendamento particolarmente importante per la marineria di Manfredonia già duramente provata dalla crisi e dal caro gasolio degli ultimi mesi.

La commissione bilancio, continua Carbone, ha ottenuto l'inserimento nella legge finanziaria 2006 di un comma, il 302 bis, che propone l'applicazione agli imprenditori ittici, in via sperimentale per l'anno che viene, del regime agevolato Iva già applicato all'agricoltura, come previsto dall'artico-



Pescherecci

lo 34 del Dpr 633/72. Una misura che da tempo le associazioni di categoria chiedevano a gran voce, parte integrante di quegli interventi richiesti sin dal 2001 al fine di realizzare un sistema fiscale più armonico per il settore pesca. Nel Dlgs del 26 maggio del 2004, puntualizza Carbone, l'equiparazione tra imprenditore ittico e agricolo è già stata di-

sposta, ed in un comparto come quello spontino, dove la marineria ha il ruolo essenziale nell'economia non solo cittadina ma dell'intero territorio, il nuovo regime Iva per la pesca significa di fatto una svolta.

Certo, chiarisce Carbone, per adesso il nuovo regime è stato inserito in via sperimentale, ma ormai la strada è aperta in questo senso e, quando si verificheranno i risultati concreti nel fronteggiare la crisi che stringe i pescatori e l'indotto del golfo, sicuramente diventerà un punto dal quale non si tornerà indietro e troverà posto definitivo nella finanziaria. Del resto la discriminazione fra i regimi Iva del settore agricolo ed ittico non penalizzava solamente i produttori, ma anche i consumatori, che scontavano un aggravio dei costi al dettaglio.

Andrea Pacilli